



## **LA SEZIONE ANSMI DI ROMA È INTITOLATA AL GENERALE RAFFAELE PAOLUCCI**

**- Per non dimenticare -**

La nostra Sezione ANSMI di Roma è intitolata al Generale Raffaele Paolucci, l'affondatore della VIRIBUS UNITIS, Medaglia d'Oro al VM. La sua vita privata, di Ufficiale, di Docente Universitario, di Senatore della Repubblica Italiana è qui di seguito succintamente riportata. Raffaele Paolucci nasce a Roma il 1° giugno del 1892. La famiglia Paolucci era abruzzese, di Orsogna in provincia di Chieti, la madre era di Castrovillari. Il padre era un ufficiale della Regia Marina del Corpo di Commissariato. Quando si congedò, accettò di diventare Direttore amministrativo dell'Ospedale degli Incurabili di Napoli. Raffaele Paolucci frequenta le elementari presso il Collegio San Leone Magno. La sua giovinezza ebbe un radicale mutamento in seguito al trasferimento del padre a Napoli. Qui Raffaele Paolucci vi compì con successo gli studi liceali. Ottenuto il diploma liceale, dopo qualche perplessità a fare il letterato o il medico, alla fine scelse, nel 1910, di iscriversi alla facoltà di Medicina presso l'Università di Napoli. Dopo 3 anni interrompe gli studi e parte come volontario per un anno nel Regio Esercito dove viene assegnato alla 10<sup>a</sup> Compagnia di Sanità. Congedato il 30



**Prof. Raffaele Paolucci**

novembre 1914 viene promosso Sergente. Il 4 gennaio 1915, fu richiamato ed assegnato presso un lazzeretto vicino Cormons in Friuli; qui in seguito ad una epidemia di colera, gli fu assegnato una Medaglia di Bronzo al merito della Salute Pubblica. Il 22 settembre viene trasferito a Napoli presso l'Ospedale "Vittorio Emanuele" dove 2 giorni prima si era spento suo padre. Qui nell'aprile 1916 si laureò in Medicina a pieni voti con lode e fu promosso Sottotenente, poi Tenente di Complemento. Il 16 aprile 1916 venne inviato di nuovo al fronte ed assegnato presso l'8° Reggimento Bersaglieri prima, poi presso l'11<sup>a</sup> Compagnia del 38° Battaglione a "Cima Undici". Durante questo periodo per far piacere alla madre, per indossare la divisa del padre, concorre per un posto nell'Armata Navale. Il 19 luglio 1916 venne nominato sottotenente medico di complemento ed inviato prima presso l'Ospedale Militare Marittimo di Napoli, poi presso la Batteria del Forte San Felice di Chioggia. Infine dietro sua insistenza venne imbarcato il 19 agosto 1917 sulla Nave "Emanuele Filiberto" di base a Malamocco con il ruolo di Secondo Medico di Bordo. Durante la sua permanenza a bordo cominciò ad inte-

### **QUOTA SOCIALE ANNO 2019**

Si avvisano i signori soci che il 30 Aprile 2019 scade il termine per effettuare il pagamento della quota sociale anno 2019 di € 30,00. Ci si può recare di persona presso la Sezione ANSMI di Roma dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30, oppure si può versare la somma di € 30,36 sul CC postale n. 1017707413 o effettuare bonifico sulle coordinate bancarie di seguito riportate:

**codice IBAN: IT71E0760103200001017707413**

Coloro che già hanno effettuato il versamento devono ritenere nullo questo avviso. Per coloro che hanno effettuato il pagamento attraverso bonifico o conto corrente postale si prega di inviare copia a questa Sezione.



**A sinistra:** Cap. medico Raffaele Paolucci.

**A destra:** l'affondamento della "Viribus Unitis".

**Sotto:** la corazzata "Viribus Unitis"



al Comandante Costanzo Ciano vollero assistere ai suoi esperimenti. Se le prove l'avessero convinto gli avrebbero affiancato un altro ufficiale, il Maggiore del Genio Navale ingegner Raffaele Rossetti. Il 28 ottobre ci fu una prova generale alla presenza di Thaon di Revel e di Costanzo Ciano. L'esperimento durò 7 ore, alla fine gli dissero: "Bravissimi! Ora a Pola"! Il Ten. Paolucci chiese una breve vacanza per recarsi a Napoli per abbracciare, forse per l'ultima volta, la madre e preparò il suo testamento spirituale. È un bellissimo documento diretto al Sindaco di Orsogna: "*Orsogna, Patria dolcissima di mio Padre, per mezzo del tuo Sindaco, prima di partire per il viaggio dal quale è difficile ritornare, se chiudo gli occhi e penso al tuo tratturo, al tuo campanile, alla Maiella, al tuo cimitero, il cuore mi trema di commozione. Era nel tuo cimitero che un giorno vicino o lontano che io avrei voluto dormire. Ma la Patria è dove essa si serve, come Dio. Sarà mia tomba forse l'Adriatico, ma dal campanile l'Adriatico si vede e tu vedrai, Orsogna, il figliol tuo. Esso morirà con la convinzione di onorare il tuo nome. Di vendicare i tuoi morti, di difendere i tuoi figli e i tuoi focolari. Vi chiedo, Orsognesi, un piccolo posto nella vostra memoria e io vi penso perché tutti vi amo*".

ressarsi di armi subacquee e cominciò a pensare ad un attacco contro le navi Austro-Ungariche ormeggiate nella Base di Pola. Nel febbraio 1918 presentò al Capo di Stato Maggiore della Marina un proprio progetto che non venne preso in considerazione perché proposto da un Ufficiale Medico e non da un Ufficiale Tecnico o Ingegnere. Per 3 mesi nonostante il parere contrario dello Stato Maggiore, Raffaele Paolucci durante la notte, eludendo le sentinelle della "Saint Bon" e quelle Austriache, continuò imperterrito i suoi esperimenti. Il 2 giugno chiese un colloquio con Costanzo Ciano Comandante della flottiglia dei MAS e gli parlò del suo progetto: Ciano gli consigliò di continuare ad allenarsi. Il 18 luglio scrisse una lettera a Thaon di Revel, Comandante Superiore della Regia Marina, spiegando il suo progetto, mettendo in evidenza che aveva rischiato per oltre 3 mesi la vita per una polmonite e per una fucilata dalle sentinelle; era stato negato dallo Stato Maggiore il suo progetto autorizzandolo ad allenarsi solo un quarto d'ora al giorno. Gli fu chiesto inoltre di non discutere le disposizioni dei Superiori Comandi, oggetto di oculata valutazione anche perché appartenente al Corpo Sanitario; continuava comunque a pregare il Comandante dicendo che era figlio di un Ufficiale di Marina, di considerarsi un marinaio e di essere pronto nel fisico e nel morale ad affrontare questa missione promettendo che avrebbe affondato una nave nemica. Il 2 agosto il Comandante Thaon di Revel si presentò a bordo della nave "Filiberto" e chiese di parlare con il Ten. Medico Paolucci. Dopo averlo ascoltato insieme

Il 31 ottobre 1918 alle ore 13 la torpediniera P.N. levò le ancore da Venezia, comandante della spedizione Costanzo Ciano. Insieme a Rossetti riuscirono a penetrare nel porto di Pola sull'apparecchio ideato da quest'ultimo e da lui battezzato "Mignatta" e ad attaccare le torpedini sotto la nave "Viribus Unitis", ammiraglia della flotta austro-ungarica, e il transatlantico "Wien", che successivamente colarono a picco.

Paolucci e Rossetti furono fatti prigionieri per pochi giorni fino al termine delle ostilità. Per l'impresa di Pola, Raffaele Paolucci e Raffaele Rossetti vennero insigniti della Medaglia d'oro al Valor Militare. Paolucci venne anche promosso al grado di Capitano e il 19 novembre 1919 venne collocato in congedo col grado di tenente colonnello. Nel 1920 si trasferì a Modena, presso la prestigiosa clinica chirurgica diretta dal prof. Mario Donati. Successivamente si de-

dicò alla politica e nel 1921 fu eletto tra le file dei nazionalisti e divenne Vicepresidente della Camera. Lasciata la politica si dedicò alla professione medica fino ad ottenere nel 1927 la cattedra di Patologia Chirurgica presso l'Università di Bari. Il 22 marzo 1928 si sposò ad Assisi con Margherita Pollio e nel 1929 nacque sua figlia Nicoletta. Dopo altri prestigiosi incarichi universitari, nel 1931, all'età di 40 anni, fu nominato direttore della cattedra di Clinica Chirurgica dell'Università di Bologna. Nel settembre 1935 venne richiamato alle armi e, durante il conflitto italo-etiopeico, organizzò e guidò un servizio di pronto intervento con l'Ambulanza Chirurgica Speciale.

Il 18 giugno 1936 viene promosso colonnello medico per meriti eccezionali e successivamente posto in congedo come generale medico della riserva. Nel 1938 ottenne la carica di Direttore della Clinica Chirurgica del Policlinico Umberto I di Roma. Allo scoppio della 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale venne richiamato

in servizio e prestò la sua opera alla Direzione Generale di Sanità, presso il Ministero della Marina fino all'8 settembre 1943.

Dopo essere stato sollevato d'autorità dall'insegnamento dalle Truppe americane occupanti, venne successivamente reintegrato al suo posto di lavoro. Nel 1946 rimane vedovo e in seguito si dedicò esclusivamente alla sua professione, ritornando ad essere uno dei maggiori esponenti della chirurgia italiana. Nel 1950 fondò la Società Italiana di Chirurgia Toracica e nel 1951 - 52 assunse la presidenza della Società Italiana di Chirurgia. Eletto Senatore nel 1953 nelle file del Partito Monarchico, venne nominato Presidente del partito nel giugno 1958.

Si spense per collasso cardio-circolatorio, dopo un'ennesima giornata trascorsa al tavolo operatorio, il 4 settembre 1958. Non ebbe onori militari in quanto aveva espresso nelle ultime volontà che la sua salma venisse avvolta nel Tricolore Sabauda.

**Brig. Gen. Mario Canfarini**

## IL GEN. DI SQ. AEREA ENZO VECCIARELLI È IL NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Il 5 ottobre 2018, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa On. Elisabetta Trenta, ha nominato il nuovo Capo di Stato maggiore della Difesa Gen.Sq.Aerea Enzo Vecciarelli che sostituisce il Gen.C.A. Claudio Graziano.



A sinistra, il Gen. Sq. Aerea Enzo Vecciarelli, a destra il Gen. C.A. Claudio Graziano con il Presidente della Repubblica e il ministro della Difesa Elisabetta Trenta



Il ministro della Difesa con il Gen. C.A. Claudio Graziano e il Gen. Sq. Aerea Enzo Vecciarelli

La cerimonia si è svolta presso l'Aeroporto Militare di Ciampino alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dei Vertici delle Forze Armate e di Autorità Civili, Militari e Religiose.

Il Gen.C.A. Graziano, lasciando la Carica di Capo di Stato Maggiore della Difesa, ha assunto un nuovo prestigioso incarico di Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea. Il Ministro della Difesa On. Elisabetta Trenta, riferendosi alla nomina del Generale Graziano, ha detto: "un'elezione che le fa onore perché rappresenta l'esplicito riconoscimento delle sue straordinarie capacità professionali e che fa onore a tutta l'Italia, che in lei viene riconosciuta come un Paese alleato autorevole e affidabile".

Il Gen.di Sq.Aerea Enzo Vecciarelli proviene dal Corso Rostro 2° dell'Accademia dell'Aeronautica, si è laureato in Scienze Aeronautiche presso l'Università "Federico II" di Napoli e Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università degli Studi di Trieste. Ha effettuato complessivamente 2600 ore di volo di cui 2000 sul velivolo F104. Fra i tanti incarichi importanti di Comando, spiccano quello di addetto



Il Gen. C.A. Claudio Graziano e il Gen. Sq. Aerea Enzo Vecciarelli

per la Difesa Aeronautica presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino, dal 2007 al 2010, quello di Capo di Stato Maggiore del comando della Squadra Aerea.

Dal 26 febbraio 2015, ha ricoperto l'incarico di Sotto Capo di Stato Maggiore della Difesa. Nel 2016 viene nominato Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica. Il 5 ottobre 2018 viene nominato Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma, Col.

Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti gli associati, ringrazia il Gen. Claudio Graziano per quanto ha fatto nella sua lunga carriera per lo Stato Maggiore Esercito prima, e come Capo di S.M. Difesa dopo, e gli augura un futuro pieno di soddisfazioni e di buon lavoro per il nuovo prestigioso incarico. Al Gen.di Sq.Aerea Enzo Vecciarelli, per il nuovo prestigioso incarico di Capo S.M.D., formuliamo l'augurio di buon lavoro.

## CAMBIO DEL CAPO REPARTO SUPPORTI DEL POLICLINICO MILITARE CELIO 23/11/2018

In una giornata grigia di novembre 2018 è avvenuto il cambio tra il Capo Reparto Supporti del Policlinico Militare Celio Gen. De Lorenzo Cosimo, cedente e il Col. Bajata Daniele proveniente dal Comando Genio Pontieri di Piacenza, subentrante.

Sul piazzale antistante la Direzione del Celio erano schierati i vari Reparti operanti del suddetto Policlinico.

Con le note della Banda dell'Esercito di stanza alla Cecchignola, il Direttore del Celio, Gen. Div. Francesco Diella ha passato in rassegna i vari schieramenti: Ufficiali medici, Sottufficiali, Infermieri, Militari del contingente di Sanità di stanza al Celio, autorità Religiosa e personale Civile.

La nostra Sezione ANSMI di Roma era presente con il Labaro, il suo Presidente Col. Nunzio Scolamacchia ed alcuni soci. Particolare emozione si è pa-

lesata quando il Direttore del Policlinico, si è soffermato, per alcuni secondi, per rendere omaggio al nostro glorioso Labaro, intitolato alla MOVIM Generale Raffaele Paolucci.

Dopo una breve e commossa allocuzione del Brig.Gen. Cosimo De Lorenzo, ha preso la parola il Generale Diella che ha salutato l'Ufficiale cedente e quello subentrante.

La cerimonia si concludeva con la parata dei vari Reparti, con a capo la Banda dell'Esercito, la quale lasciava il piazzale con una imperiosa sinfonia musicale che si diffondeva nell'aria, poco a poco sino al completo silenzio.

Al termine della Cerimonia è stato offerto un lauto rinfresco di saluto nella "Sala Lisai" del Policlinico Militare Celio.

**Pietro Mazzariol**



**In alto a sinistra:** un momento della cerimonia presso "Villa Fonseca". **A destra:** Il Direttore del Celio Gen. Div. Francesco Diella tra il Brig. Gen. Cosimo De Lorenzo cedente e il Col. Daniele Bajata subentrante. **Sotto:** un reparto di Ufficiali e Sottufficiali schierato



## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO, INVIATOCI IN DATA 6-2-2019, L'ESITO DELLE ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2019-2021 TRASMESSO DALLA PRESIDENZA NAZIONALE ANSMI

In data 24.11.2018 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione per il triennio 2019-2021.

### Elenco dei candidati:

**Presidenza Nazionale:** Ten.Gen.me Francesco Tontoli, Magg.Gen.me Michele Anaclerio.

### Vice Presidenti Nazionali:

Ten.Gen.me Michele Donvito, Brig.Gen.me Massimo Cesqui (E.I.); Amm.Isp.Capo me Vincenzo Martines, C.A.me Giovanni Fascia (M.M.); Gen.Isp. Capo me Ottavio Sarlo (A.M.); Gen.D.me Luca Semeraro (CC).

### Consiglieri nazionali:

Magg.Psicol. Carmine Goglia, 1° M.llo Lgt. Umberto Pace, 1° M.llo Lgt. Angelo Spanu, prof. Achille Cittadini, prof. Massimo Ferrari, 1° M.llo Lgt. Vittorio Di Stasio, prof. Stefano Russo, prof. Ettore Calzolari.

Alla votazione hanno partecipato i rappresentanti delle Delegazioni regionali, come appresso indicato:

DELEGAZIONE	DELEGATO
Piemonte - Val d'Aosta	Achille Maria GIACHINO
Lombardia	Achille Maria GIACHINO (per delega G. MOREO)
Friuli Venezia Giulia	Giuseppe REINA
Veneto-Trentino	
Alto Adige	Mario PALERMO
Liguria	Achille Maria GIACHINO (per delega V. LUPINO)
Toscana	Donato SALVUCCI
Lazio - Umbria	Nunzio SCOLAMACCHIA
Abruzzo e Molise	Corrado PICONE
Puglia - Basilicata	Enrico CURCI (per delega D. PALLADINO)
Calabria	Vincenzo ALCARO
Sicilia	Carlo CERROCCHI

La votazione si è svolta ai sensi dell'art. 29 dello Statuto e ha dato i seguenti risultati (verbale n. 33 del

24.11.2018):

### A) Presidente Nazionale:

- Ten.Gen.me Francesco Tontoli: voti n. 3.104
- Magg.Gen.me Michele Anaclerio: voti n. 1217,50

### B) Vice Presidente Nazionale E.I

- Brig.Gen.me Massimo Cesqui: voti n. 3.104
- Ten.Gen.me Michele Donvito: voti n. 1.217,50

### C) Vice Presidente Nazionale M.M.

- Amm.Isp.Capo me Vincenzo Martines: voti n. 2.344,5
- C.A. me Giovanni Fascia: voti n. 1.997

### D) Vice Presidente Nazionale A.M.

- Gen.Isp.Capo me Ottavio Sarlo: voti n. 4.321,50

### E) Vice Presidente Nazionale CC.

- Gen.D. me Luca Semeraro: voti n. 4.321,50

### F) Consiglieri Nazionali:

- Magg. dr. Carmine Goglia: voti n. 4321,50;
- 1° Mar. Lgt. Umberto Pace: voti n. 4312,50;
- 1° Mar. Lgt. Angelo Spanu: voti n. 4321,50;
- Prof. Achille Cittadini: voti n. 2933;
- Prof. Massimo Ferrari: voti n. 2933;
- Prof. Ettore Calzolari: voti n. 1977;
- Prof. Stefano Russo: voti n. 1.388;
- 1° M.llo Lgt. Vittorio Di Stasio: voti n. 1388.

### Risultano pertanto eletti:

#### PRESIDENTE NAZIONALE

Ten. Gen. me Francesco Tontoli.

#### VICE PRESIDENTI NAZIONALI

- a) E.I.: Brig. Gen. me Massimo Cesqui;
- b) M.M.: Amm. Isp. Me Capo Vincenzo Martines;
- c) A.M.: Isp. Capo me Gen. Ottavio Sarlo;
- d) CC: Gen. D. me Luca Semeraro.

#### CONSIGLIERI NAZIONALI:

- Magg. dr. Carmine Goglia; 1° Mar. Lgt. Umberto Pace; 1° Mar. Lgt. Angelo Spanu; Prof. Achille Cittadini;
- Prof. Massimo Ferrari.

#### F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Brig.Gen. farm. Vincenzo Barretta

## CERIMONIA IN RICORDO DELLE FOIBE

Il giorno 9 febbraio 2019 la Sezione ANSMI di Roma ha partecipato con il Labaro alla Cerimonia che si è svolta all'Altare della Patria. È stata depositata una Corona d'Alloro da parte della Sindaca di Roma per ricordare i nostri connazionali che furono sacrificati nella tristissima vicenda delle "Foibe". Forse non tutti ricorderanno quelle tristi giornate, quando circa 350.000 Istriani lasciarono le loro terre e tutti i loro averi per sfuggire all'orrenda persecuzione dove persero la vita circa 12.000 Dalmati. La Sezione ANSMI di Roma era rappresentata dal Prof. Stefano Russo, Alfieri di questa Sezione.



Il Prof. Stefano Russo con il labaro della Sez. di Roma all'Altare della Patria

# RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021 DELLA SEZIONE ANSMI DI ROMA

Il giorno 10 e 11 dicembre 2018, si sono svolte presso la Sezione ANSMI di Roma e Provincia, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019-2021.

Votanti: **46**

## Sono risultati eletti in ordine di preferenze:

1. Per la carica di Delegato Regionale e Presidente della Sezione di Roma e Provincia, il Col. Nunzio SCOLAMACCHIA **Voti 45**

2. Per la carica di Vice Presidente della Sezione di Roma, il Cap.me Prof.Dott. Guido VALLE **Voti 40**

## I Consiglieri eletti sono:

- |                                       |                |
|---------------------------------------|----------------|
| 1. M.M.Aiut. Giuseppe GROSSI          | <b>Voti 34</b> |
| 2. Millo CC Filippo CARDILLO GIULIANO | <b>“ 26</b>    |
| 3. App.Sc.CC Vincenzo LARENZA         | <b>“ 24</b>    |
| 4. Brig.Gen. Pasquale FRANCO          | <b>“ 22</b>    |
| 5. Col.CRI Elia SCALDAFERRI           | <b>“ 18</b>    |
| 6. Ten.Col. Romolo SABATINI SCALMATI  | <b>“ 18</b>    |

## Per il Collegio dei Sindaci sono stati eletti:

<i>Presidente</i>	
Ten.Gen.Farm. Armando ACQUARO	<b>Voti 44</b>
<i>Membro effettivo</i>	
Cap.CRI Vincenzo COSENTINO	<b>“ 38</b>
<i>Membro effettivo</i>	
Cap.CRI Concetto ARENA	<b>“ 35</b>
<i>Membro Supplente</i>	
Brig.CC. Giuseppe MADONIA	<b>“ 43</b>

Roma, 11 dicembre 2018

## LA COMMISSIONE SCRUTATRICE

**Firmato**

### IL PRESIDENTE

Gen.me ris. Gianfranco CASTELLANO

### IL MEMBRO

Firmato  
Magg. Dott.  
Carmine GOGLIA

### IL MEMBRO

Firmato  
1°M.Ilo Lgt.  
Umberto PACE



**Il Prof. Stefano Russo partecipa alla cerimonia delle "Fosse Ardeatine" con il labaro della Sez. di Roma**

## TRISTIA

In data 27 febbraio 2019 per un improvviso malore è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il nostro amato Consigliere Col. CRI Elia Scaldaferrì. Il Col. Scaldaferrì era nato il 31 maggio 1939 a Tortora (Cosenza). Per circa 15 anni ha ricoperto la carica di Consigliere della Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana.



Molti di noi che lo hanno conosciuto lo ricorderanno per la sua simpatia, riservatezza e il suo attaccamento alla nostra Associazione. Uomo giusto e generoso di alta rettitudine morale, molto legato alla sua famiglia.

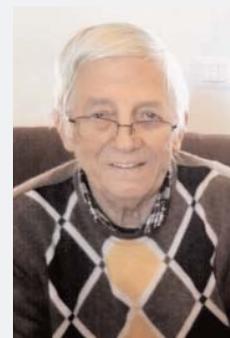
Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia a nome proprio e di tutti gli associati formula alla famiglia sentitissime condoglianze.

\* \* \*

Il giorno 3 marzo 2019 è venuto a mancare all'età di 61 anni il nostro amatissimo Sergente di Sanità Piccinelli Giuseppe.

Negli anni '60 - 70 ha prestato servizio presso il 2° Reparto Medicina dell'allora Ospedale Militare Celio.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma Col. Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti gli associati, formula alla famiglia sentite condoglianze.



# LA SEZIONE DI ROMA HA SOTTOSCRITTO UNA INTERESSANTE CONVENZIONE CON LA BANCA DEL FUCINO S.p.A VALIDA PER I SOCI DELL'ANSMI

Per qualsiasi informazione in merito rivolgersi alla Sezione ANSMI di Roma  
Tel. 067001405

La Banca del Fucino è lieta di offrire a tutti gli associati la migliore offerta su apertura di conti correnti

## - Gestione conto corrente standard:

- canone mensile euro 2,00;
- spese trimestrali di tenuta conto euro 0,00;
- spese per operazione eccedenti la franchigia euro 0,00  
per n.° 90 operazioni trimestrali,  
oltre euro 1,00;
- costo carnet assegni euro 0,00;
- canone annuale carta Bancomat euro 0,00;
- prelevamento bancomat presso Atm istituto o aderenti  
al circuito Wecash euro 0,00;
- prelevamento bancomat presso Atm altri istituti:
  - per n.° 12 operazioni trimestrali euro 0,00;
  - per operazioni in eccedenza euro 2,00.
- canone mensile Home Banking Light con/senza TOL euro 0,00.

## - Commissioni su:

- bonifico Sepa a banche con addebito in conto disposti da HB euro 0,50;
- utenza domiciliata euro 0,50;
- SDD finanziario domiciliato euro 0,50;
- SDD generico domiciliato euro 0,50;

## - Gestione della liquidità:

- Campagna 2019 su nuova liquidità:
  - Time Deposit a 18 mesi con tasso annuo lordo pari al 1,20%;
  - Time Deposit a 24 mesi con tasso annuo lordo pari al 1,50%;
  - Time Deposit a 36 mesi con tasso annuo lordo pari al 2,00%.

## - Servizio crediti (previa valutazione del merito creditizio):

- Cessione del quinto dello stipendio t.a.n. massimo xx,xx% rimborsabile in 84 mensilità .....
- Anticipazione del T.F.S. "Trattamento di fine rapporto".
- Mutui ipotecari *la casa*: durata 15/20/25 anni, tasso fisso 2,25%/2,50%/2,75%.
- Prestiti personali a tassi agevolati.

## - Servizio finanza:

- consulenza in materia di investimenti, che vi consentirà di accedere a soluzioni personalizzate, costruite e monitorate con le migliori competenze professionali in ambito di costruzione di portafogli.

Consultare il nostro sito [www.bancafucino.it](http://www.bancafucino.it) per l'elenco delle nostre agenzie della Banca.

L'offerta ha validità fino al 31 dicembre 2019

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale riservato a clienti consumatori. Prima dell'adesione leggere attentamente i Fogli Informativi del "Conto Corrente Standard Consumatori" e dei singoli servizi con tutte le condizioni contrattuali, disponibili presso le nostre agenzie e pubblicato sul sito aziendale [www.bancafucino.it](http://www.bancafucino.it)

## L'ANNUALE CONSIGLIO DIRETTIVO DI ANSMI-ROMA

Lunedì 11 marzo 2019, si è svolta, presso la sede associativa di Via Santo Stefano Rotondo 4 in Roma, l'annuale riunione del consiglio direttivo prevista dallo statuto. I lavori hanno avuto inizio alle 09:30 ed hanno visto la presenza della quasi totalità degli aventi diritto. Mancava purtroppo il Col.CRI Elia SCALDAFERRI recentemente deceduto a Belluno. Il consiglio direttivo ha espresso vivo cordoglio alla famiglia.

Dopo il consueto e caloroso scambio di saluti il presidente colonnello Nunzio Scolamacchia ha esposto la situazione e gli eventi che lo hanno portato a sostenere la candidatura del generale Francesco Tontoli recentemente eletto alla massima carica associativa. Dopo aver accolto il consenso dei presenti il Colonnello Scolamacchia ha proseguito la sua relazione enumerando le numerose attività e iniziative messe in atto dalla sezione di Roma nel corso del 2018 passando poi all'esame della parte economica. Al riguardo il presidente ha riferito che lo stesso presidente nazionale generale Tontoli ed il collegio dei sindaci hanno esaminato la contabilità della nostra sezione complimentandosi per

la inappuntabile gestione che vanta un attivo di circa 900 euro. Tale somma rappresenta la rimanenza dei circa 6.600 euro di entrate annuali.

Il presidente ha poi comunicato che, secondo quanto stabilito dalla nuova presidenza nazionale, rimarrà in uso la "vecchia" (e bellissima) tessera associativa essendo stata definitivamente abbandonata l'ipotesi di sostituirla con una tessera "annuale" che era stata avanzata dalla precedente presidenza nazionale.

Concludendo il suo discorso il colonnello Scolamacchia ha espresso qualche perplessità sulla possibilità di completare il proprio mandato a causa di gravi problemi di carattere familiare. Tale eventualità ha generato viva costernazione nel Consiglio Direttivo che ha rinnovato piena fiducia e grande solidarietà al presidente esternandogli il desiderio che possa concludere il triennio appena iniziato.

La riunione si è conclusa, dopo gli usuali saluti, alle ore 11:30 circa.

**Guido Valle**  
Vicepresidente

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO QUANTO INVIATO DALLA SEZIONE ANSMI DI FIRENZE

**Visita Museale Culturale (in data 1-2-2019) all'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in Firenze**

“Su invito del Gen. B. (aus) Nicola De Nicola e insieme a Soci A.N.M.I. ho partecipato a una *Visita Museale Culturale all'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in Firenze*. A prescindere dalle *Origini dell'Ente*, la sua *Storia*, interessantissime, preciso che *dal 1960 è Organo Cartografico di Stato (art. 2 Legge 2 febbraio 1960, n. 68); da ottobre 2014 ha anche la competenza ex C.do Mil. Esercito Toscana e dei CME Abruzzo, Marche e Umbria*. I compiti dell'Istituto sono intuibili e molto complessi ... oggi le carte sono elaborate anche con immagini da aereo, da dati satellitari, GPS .. ma ciò che più mi ha colpito: sono le *Conservatorie* (...di documenti e strumenti del passato ...) che vengono frequentate da Professionisti pubblici e privati. In aggiunta alle Conservatorie, di estremo interesse: *la Biblioteca ex Convento SS Annunziata (fine 1600)*; vicinore è il *Museo degli Strumenti* per geodesia, topografia. Sono possibili visite ed acquisti. In pratica una *grande realtà di rilievo nazionale sovranazionale, direi mondiale* e quindi non solo di supporto alle FF.AA.; con attività di ricerche aggiuntive e una *Scuola di Scienze Geografiche*. A completamento di informazione in materia di carte topografiche ma non solo, ricorderei due altre realtà:



Il Delegato Regionale  
Toscana/Emilia - Romagna  
Brig.Gen. Donato Salvucci

- il *C.I.G.A. Centro di Informazioni Geotopografiche Aeronautiche* (sede: "Aeroporto Mario De Bernardi" di Pratica di Mare, Pomezia, Rm).
- l'*Istituto Idrografico Marina Militare* in Genova per la cartografia nautica di propria pertinenza.

**Brig.Gen. Donato Salvucci**

## “L’IMPEGNO LOGISTICO DEL REGIO ESERCITO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (1915-1918): I TRASPORTI AUTOMOBILISTICI”

Riceviamo dal nostro socio della sezione ANSMI di Roma, col. com. CRI Antonello Sanò, una interessante pubblicazione dal titolo “L’impegno logistico del regio esercito nella prima guerra mondiale (1915-1918): i trasporti automobilistici”, edita in occasione delle manifestazioni organizzate per celebrare il centenario del conflitto.

Il saggio descrive, in maniera sintetica ma piuttosto incisiva, alcuni degli episodi più importanti della Grande Guerra in cui l’attività svolta, con grande perizia ed abnegazione, dai soldati automobilisti, antenati degli attuali appartenenti all’arma TRAMAT, contribuì in maniera decisiva a portare il Paese alla vittoria finale.

Ma il momento che consacra l’affermazione della motorizzazione militare nei conflitti moderni è la battaglia degli Altipiani, combattuta tra la primavera e l’estate 1916 per fermare la “strafexpedition”, la famosa “spedizione punitiva” fortemente voluta dall’alto comando austro-ungarico.

In quell’occasione, gravida di pericoli per le armate italiane, grazie allo sforzo immane dei nostri militari addetti alla conduzione degli automezzi, decine di migliaia di uomini ed una quantità enorme di armamenti e materiali furono trasportati nel giro di pochi giorni dai vari fronti a quello degli Altipiani consentendo, alla fine, di contenere e respingere l’esercito nemico.

L’operazione logistica, mai tentata prima, fu resa possibile grazie all’impiego, per alcuni giorni ed in condizioni proibitive, di un migliaio di autocarri che, senza sosta, alla velocità massima di 25 km l’ora, percorsero lunghi tragitti, per lo più accidentati, spesso sotto il fuoco avversario.

Il più famoso di tali mezzi fu, senza dubbio, l’autocarro pesante FIAT 18 BL, divenuto un simbolo per tutti i soldati italiani che, in pace e in guerra, lo impiegarono ovunque venisse richiesto, rimanendo nella loro memoria per l’affidabilità dimostrata anche nelle più critiche circostanze.

Il 22 maggio 1916 si concludeva, con pieno successo, il primo grande autotrasporto della storia, suscitando l’incondizionata ammirazione degli eserciti in lotta; per ricordare degnamente l’avvenimento, il 22 maggio di ogni anno, a partire dal

1925, viene celebrata la festa della specialità.

L’importanza dei trasporti automobilistici è dimostrata, nel corso del conflitto, oltre che dai risultati ottenuti, dal notevole incremento che riguardò il relativo personale, la cui dotazione organica aumentò di circa 13 volte, ed i molteplici mezzi in dotazione, il cui numero si sviluppò di circa 7 volte.

Nel testo si fa riferimento, inoltre, alla situazione dell’Italia di quel periodo, alla sua produzione industriale complessiva nonché all’organizzazione, centrale e periferica, dei trasporti per via ordinaria che, grazie all’introduzione del motore a scoppio in ambito militare, diedero un’impronta nuova e decisiva alla condotta delle operazioni belliche.

Numerosi e interessanti dati, che riguardano un po’ tutti gli aspetti della materia esaminata, alcuni decisamente singolari, insieme ad alcune foto dell’epoca e a tabelle esplicative, completano l’accurato lavoro, frutto di approfondite ricerche evidenziate dalla qualificata bibliografia riportata.

A.S.



Col. comm. CRI  
Antonello Sanò

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D’ITALIA

ANTONELLO SANÒ

L’IMPEGNO LOGISTICO DEL REGIO ESERCITO  
NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (1915-1918):  
I TRASPORTI AUTOMOBILISTICI



ROMA 2016

# DUE PAROLE SULL'OSTEOPATIA

## *Domande e risposte dell'esperto Dr. Fis. Andrea Martina*

### **Bene, ci parli della medicina osteopatica. Che cos'è?**

Essenzialmente è una terapia manuale e filosofica derivata dall'esperienza clinica del medico chirurgo americano Dr. Andrew Taylor Still (1828-1917) che, non trovando soddisfacente il trattamento esclusivo della malattia nella cura dei pazienti ha dato vita a questa disciplina adatta a tutte le età, dal neonato all'anziano, ponendosi come complementare o alternativa alla medicina tradizionale allopatrica occidentale.

### **Quindi niente bisturi per voi?**

Assolutamente no, perché avvalendosi di un approccio manuale, senza l'ausilio di farmaci o altri strumenti, aiuta a prevenire, stabilizzare e curare i sintomi riferiti dal paziente accompagnandolo durante tutto il suo processo di guarigione che vede al centro il paziente e non la malattia.

### **Cioè non vi importa della malattia del paziente?**

Marginalmente. Il concetto olistico di salute si basa sulla capacità innata dell'organismo umano di resistere a tutti gli stress provenienti dall'ambiente esterno che lo circonda. Se il paziente riesce a controllare i suoi sintomi allora migliora anche la sua qualità della vita, aumentando esponenzialmente le percentuali di miglioramento e remissione della malattia.

### **Ambiente? Cosa intende?**

Lo stress a cui la vita quotidiana ci sottopone ha un forte impatto sul modo in cui la viviamo. Per questo motivo durante la prima visita viene fatto uno storico clinico del vissuto del paziente, dove oltre a traumi, malattie, interventi passati vengono raccolti tutti i possibili influssi nocivi come lo stress abituale della vita quotidiana e il grave **stress occasionale** imposto dagli eccessi delle attività svolte. Questo permette di fare un quadro chiaro di quelle che sono le maggiori cause del sovraccarico per poterlo controllare.

### **Sovraccarico di cosa?**

Speravo me lo chiedesse! Il corpo ha una naturale capacità di autoguarigione e se il carico stressogeno aumenta questa capacità naturale si riduce fino ad essere superata o sopraffatta dalle influenze nocive.

### **Per fare qualche esempio?**

Avete presente quel fastidioso dolore al collo che viene dopo otto ore di lavoro seduti alla scrivania? Bene, molto probabilmente non sono i vostri muscoli ad avere un problema ma è la vostra postura ad essere scorretta. La medicina osteopatica riconosce infatti che tra i fattori più importanti ci sono disturbi locali, i quali sono causati da lesioni del sistema neuro-muscolo-scheletrico.

### **Quindi fate uno studio della postura?**

La filosofia osteopatica comprende il concetto di unità e interdipendenza tra struttura e funzione del

corpo umano, sia in salute (fisiologia) che in malattia (patologia). Dopo aver analizzato gli esami strumentali ed escluso patologie non di pertinenza osteopatica che quindi necessitano di un rinvio ad altri medici o specialisti vengono eseguiti test ortopedici, neurologici ed osteopatici al fine di escludere delle condizioni e confermarne delle altre. Vengono identificati quindi i limiti della mobilità che interessano gli elementi strutturali del corpo umano (neuro-muscolo-scheletrico, viscerale e cranio-sacrale) per poi ripristinare la loro mobilità permettendo così all'organismo di ristabilire il suo corretto funzionamento. La postura è quindi il risultato dell'equilibrio di questi diversi sistemi su cui l'osteopatia si propone di agire senza l'ausilio di farmaci.

### **Su cosa vi concentrate durante i trattamenti?**

L'osteopata, attraverso lo studio posturale, agisce con tecniche manuali sugli schemi disfunzionali che il corpo evidenzia a seguito di lesioni ed insulti esterni o interni riscontrati nel paziente e risale alla causa che ha portato alla comparsa del dolore. Questo approccio consente di acquisire una visione più ampia e completa, che risulterebbe riduttiva se si focalizzasse semplicemente sul sintomo.

### **Per quali malattie ci si può rivolgere ad un osteopata?**

La maggior parte dei disturbi che tratta l'osteopata interessano il sistema neuro-muscolo-scheletrico: cervicalgie, lombalgie, dorsalgie, distorsioni, traumi, nevralgie, dolori articolari in genere. Ma il corpo non è fatto solo di ossa muscoli e legamenti: infatti c'è da considerare anche la parte viscerale e la componente pressoria relativa allo stato fluidico dell'organismo. Ecco perché molte patologie e disfunzioni viscerali influenzano la nostra postura e viceversa! Tra le condizioni viscerali che l'osteopata può aiutare a risolvere troviamo: malattia da reflusso gastrico-esofageo, gastrite, ernia iatale, sindrome del colon irritabile, disturbi funzionali come stipsi e diarrea. Può anche aiutare a ridurre i sintomi e a migliorare la qualità di vita di persone che soffrono di patologie croniche come ad esempio la BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva), cefalea tensiva ed emicrania, vantando in letteratura progressi che riducono gli episodi e l'intensità.

### **Per quanto riguarda le tecniche invece?**

Comprendono gran parte di quelle già conosciute all'interno della terapia manuale. Stiamo parlando di tecniche di mobilizzazione, stretching, tecniche articolatorie, manipolazioni HVLA (alta velocità, bassa ampiezza), tecniche di energia muscolare (TEM) e tecniche di bilanciamento delle tensioni legamentose (BLT). Il campo di applicazione si estende inoltre a tecniche manuali viscerali, fasciali e cranio-sacrali. L'osteopata può e DEVE avvalersi di esercizi correttivi, nei quali la partecipazione e collaborazione del paziente diventa fondamentale.



*In alto a sinistra:* In occasione della Giornata del Malato S.E.R. Mons. Santo Marcianò saluta alcuni malati accompagnati dal personale dell'Unitalsi.

*In alto a destra:* S.E.R. Mons. Santo Marcianò, Ordinario Militare, celebra nella chiesa del "Celio" la Giornata del Malato.

*A sinistra:* momenti della cerimonia.

## EVENTI SOCIALI • Anno 2019

### VIAGGIO CULTURALE IN ANDALUSIA SPAGNA 3 - 11 SETTEMBRE

Dal 3 all'11 settembre sarà organizzato un viaggio in Andalusia di 9 giorni (8 pernottamenti). Il costo per un gruppo di 25 partecipanti sarà € 1.855 a persona; per 20 partecipanti € 2.005; per 18 partecipanti € 2.130; per 15 persone € 2.255. Per la camera singola ci sarà un supplemento di € 420. Supplemento spettacolo di Flamenco € 55 che include trasferimento hotel-locale-hotel, assistenza italiana e spettacolo.

**La quota comprende** hotel 4 stelle, volo di linea Roma-Barcellona e Madrid-Roma, tasse aeroportuali attualmente pari a € 60 p.p soggette a riconferma al momento dell'emissione dei biglietti, transfert aeroporto - hotel - aeroporto in Spagna - Bus a disposizione per tutto il Tour 8 pernottamenti in camera doppia, pensione completa dal 1° giorno al pranzo del 9° giorno, bevande ai pasti (acqua e vino), visite guidate come da programma, ingressi come da programma, assicurazione medico-bagaglio e annullamento viaggio, pochette porta documenti e guida sulla destinazione (una per la

camera matrimoniale o singola e 2 per la camera doppia), mance e accompagnatore Easy Nite da Roma.

**La quota non comprende:** Tassa di soggiorno, spettacolo di Flamenco, facchinaggio e tutto quanto non espressamente indicato voce comprende.

**Le penalità per annullamenti sono:** 20% per annullamenti fino a 30 giorni di calendario prima della data di partenza; 40% per annullamenti da 29 a 14 giorni di calendario prima della data di partenza; 100% per annullamenti da 13 a 0 giorni di calendario prima della data di partenza.

**N.B** L'annullamento del viaggio da parte di un partecipante con sistemazione in camera doppia comporta il pagamento del supplemento singola. In caso di annullamento viaggio il rimborso sarà richiesto direttamente dall'interessato saldando, prima, tutta la quota al Tour Operator Easy Nite nella persona del responsabile Signora Gabriella al n. 0117792535 o cell. 3356676976. I soci interessati dovranno prenotarsi tassativamente e non oltre il 30

maggio 2019, versando il primo anticipo di € 750. Il 2° anticipo entro il 30 giugno di € 750. Il saldo finale di € 755 entro il 5 agosto 2019. Per coloro che usufruiranno della camera singola le quote da versare saranno: 1° anticipo € 900; 2° anticipo € 900, il saldo finale sarà di € 875. I versamenti saranno effettuati entro le date indicate mediante bonifico o assegni intestati a:

### EASY NITE

**IBAN IT11A0200801054000004903973**  
**Causale Gruppo Sanità Militare Andalusia**  
**3 – 11 settembre 2019**

#### IL VIAGGIO SI SVOLGERÀ COME SEGUE:

**1° giorno 3/9/2019: ROMA/BARCELLONA** - Ritrovo dei sigg. partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino alle 7,00, incontro con l'accompagnatore e disbrigo delle formalità d'imbarco. Partenza alle 9,05 con volo Alitalia per Barcellona e arrivo previsto alle 10,55. All'arrivo incontro con la guida, sistemazione in bus e trasferimento in centro per iniziare la visita di Barcellona, durante la quale si potranno ammirare la Cattedrale e la Sagrada Familia, (ingressi inclusi). Pranzo in ristorante in corso di escursione. Al termine delle visite, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

**2° giorno 4/9/2019: BARCELLONA/VALENCIA** - Prima colazione in hotel. Sistemazione in bus e partenza per Valencia. All'arrivo tempo a disposizione per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita guidata della città, la Cattedrale con il campanile chiamato "Micalet" e la Lonja, edificio del XV secolo (ingressi inclusi). Cena e pernottamento in hotel.

**3° giorno 5/9/2019: VALENCIA/VALDEPENAS / GRANADA** - Prima colazione in hotel. Partenza per Granada con sosta a Valdepenas. Pranzo in ristorante. Arrivo nel tardo pomeriggio a Granada. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**4° giorno 6/9/2019: GRANADA** - Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita della famosissima Alhambra, il monumento più bello ereditato dall'arte araba in Spagna, e gli adiacenti giardini del Generalife. Pranzo in ristorante. Pomeriggio a disposizione per il proseguimento delle visite individuali. Cena e pernottamento in hotel.

**5° giorno 7/9/2019: GRANADA/MALAGA / SIVIGLIA** - Prima colazione in hotel. Partenza per Malaga. Qui si visiteranno la Cattedrale e l'Alcazaba. Pranzo in ristorante in corso di visite. Proseguimento per Siviglia. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**6° giorno 8/9/2019: SIVIGLIA** - Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita della Cattedrale, terzo tempio cristiano al mondo per grandezza, con la sua "Giralda", antico minareto della Moschea, divenuto poi il Campanile della Cattedrale. Pranzo in ristorante in corso di visite. Pomeriggio a disposizione per il proseguimento delle visite individuali. Cena e pernottamento in hotel.

**7° giorno 9/9/2019: SIVIGLIA/CORDOBA** - Prima colazione in hotel. Partenza per la visita guidata di Cordoba, con il quartiere ebraico e la Moschea. Pranzo in ristorante in corso di visite. Pomeriggio a disposizione per il proseguimento delle visite individuali. Cena e pernottamento in hotel.

**8° giorno 10/9/2019: CORDOBA/TOLEDO/MADRID** - Prima colazione in hotel e partenza per Toledo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita guidata della città, durante la quale si potranno ammirare la Cattedrale, la Chiesa di Santo Tomè e la Sinagoga (ingressi inclusi). Al termine delle visite, proseguimento per Madrid. Arrivo, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

**9° giorno 11/9/2019: MADRID/ROMA** - Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della capitale spagnola, attraverso i suoi luoghi più significativi, tra cui il famosissimo Museo del Prado e al Palazzo Reale (ingressi inclusi). Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto in tempo per il disbrigo delle formalità d'imbarco. Alle 17,35, partenza con volo di linea per il rientro a Roma. Arrivo previsto alle 20,00.

**N.B.** L'ordine delle visite potrà subire delle variazioni per ragioni tecniche e/o operative senza nulla togliere a quanto contenuto in programma. Si precisa che, per restauri o per cause non dipendenti dalla nostra volontà, alcuni musei o siti potrebbero essere non visitabili.

#### POSSIBILE OPERATIVO VOLI:

03/09 ROMA FIUMICINO/BARCELLONA  
09:05 -10:55  
11/09 MADRID/ROMA FIUMICINO  
17:35- 20:00

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta

€ sul C/C n. 1017707413 di Euro 30,36  
Codice IBAN

IMPORTO IN LETTERE TRENTA/36

INTESTATO A ASS. NE NAZ. SANITA' MILITARE ITALIANA SEZ. DI ROMA

CAUSALE QUOTA SOCIALE Anno 2019

TESEGUITO DA  
VIA - PIAZZA  
CAP  
LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE  
Il Bollettino deve essere consegnato in busta chiusa (senza incollare) entro o fuori e non deve recare adesioni, cancellature o altri segni.  
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno compilate in un apposito modulo in dotazione delle Poste di cui si compone il bollettino.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta

€ sul C/C n. 1017707413 di Euro 30,36  
Codice IBAN

INTESTATO A IMPORTO IN LETTERE TRENTA/36

CAUSALE QUOTA SOCIALE Anno 2019

ESEGUITO DA  
VIA - PIAZZA  
CAP  
LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE  
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE numero conto tipo documento

001017707413< 451>